



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Della Valle Flora

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
101	12/04/2021	7	0

Oggetto:

Fissazione nuovo termine per il taglio dei boschi cedui al 30 aprile 2021 per l'anno corrente 2021.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- a. con D.G.R. 26 settembre 2017 n. 585 è stato approvato il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, titolato "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*" con cui, ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017, sono stati abrogati alcuni articoli della L.R. n. 11 del 7 maggio 1996 "*Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*" ed inoltre sono stati integralmente abrogati e sostituiti gli Allegati A, B, C e D alla suddetta L.R. n. 11/96;
- b. al precitato Regolamento regionale n. 3/2017 sono state apportate alcune modifiche e integrazioni con i successivi Regolamenti regionali 24 settembre 2018, n. 8, e 21 febbraio 2020, n. 2;

VISTI i seguenti articoli del Regolamento n. 3/2017 e ss.mm.ii.:

- a. l'art. 62, comma 1, in cui vengono riportate le epoche del taglio dei boschi cedui e di alto fusto, di seguito richiamate: per il faggio dal 15 agosto al 15 maggio, per altre specie dal 1° ottobre al 15 aprile e per l'eucalipto dal 1° ottobre al 15 giugno, facendo riferimento alla specie prevalente nel caso dei boschi misti di faggio e di altre specie;
- b. l'art. 58, comma 2, con cui si dispone che l'allestimento dei prodotti del taglio e il relativo sgombero dai boschi nei cedui deve avvenire non oltre un mese dal termine consentito per il taglio, quindi non oltre il 15 maggio per tutte le specie il cui taglio è stabilito che termini entro il 15 aprile;

VISTA la nota del 23 marzo 2021 dell'Associazione Regionale delle Imprese Forestali della Campania (A.R.I.F.C.), acquisita al protocollo regionale con prot. n. 158949 del 23 marzo 2021, con la quale, in base alle segnalazioni ricevute da parte di numerosi operatori forestali, viene richiesto all'Assessorato all'Agricoltura di posticipare di 15 (quindici) giorni il termine ultimo per il taglio dei boschi cedui per tutto il territorio regionale fissandolo al 30 aprile p.v., a causa di inattività forzata in bosco provocata da prolungate e ricorrenti condizioni climatiche avverse in tutto il territorio regionale, verificatesi soprattutto nei mesi di dicembre 2020 e gennaio e marzo 2021, aggravate in diversi casi da eccezionali precipitazioni a carattere nevoso, avvenute principalmente nei giorni successivi al 20 marzo, che hanno determinato effetti sulla vegetazione con generalizzata e ritardata ripresa vegetativa primaverile, i cui dati sono accertabili presso il Centro Funzionale Multirischi della Direzione Generale Protezione Civile della Regione Campania;

PRESO ATTO che nelle numerose aree oggetto di tali fenomeni non è stato pertanto possibile proseguire per periodi prolungati i lavori di taglio in bosco, provocando ciò un notevole danno rispetto al profilo economico nei riguardi di tutti i soggetti coinvolti nella filiera foresta-legno e foresta-legno-energia;

RITENUTO, pertanto, a causa delle motivazioni sinora espresse, che sia necessario provvedere a fissare, per la corrente annata, un nuovo termine di scadenza, posto al **30 aprile 2021**, per il taglio dei boschi cedui, semplici, matricinati o composti di tutte le specie forestali il cui termine sarebbe scaduto il 15 aprile ai sensi del Reg. regionale n. 3/2017, consentendo pertanto le attività di allestimento e sgombero delle tagliate sino al 30 maggio p.v., ossia entro il mese successivo all'ultimazione delle operazioni di taglio, fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia e le prescrizioni dettate in eventuali pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni o da altri Uffici dell'Amministrazione regionale competenti in materia;

VISTI:

- a. la L.R. 7 maggio 1996, n. 11 e ss.mm.ii.;
- b. il Regolamento regionale forestale n. 3/2017 e ss.mm.ii.
- c. il Decreto Legislativo, n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;
- d. il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali (T.U.F.F.), approvato con il D.L.vo n. 34 del 03.04.2018;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che di seguito si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di fissare, solo per la corrente annata, un nuovo termine di scadenza, posto al **30 aprile 2021**, per il taglio dei boschi cedui, semplici, matricinati o composti di tutte le essenze forestali il cui termine sarebbe scaduto, ai sensi del Reg. regionale n. 3/2017 e s.m.i., il 15 aprile 2021, consentendo pertanto le attività di allestimento e sgombero delle tagliate sino al 30 maggio p.v., ossia entro il mese successivo all'ultimazione delle operazioni di taglio, fermo restando l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia e le prescrizioni dettate da eventuali pareri e/o nulla osta rilasciati da altri Enti o Amministrazioni o da altri Uffici dell'Amministrazione regionale competenti in materia;
2. di inviare il presente Decreto:
 - 2.1. all'Assessore Agricoltura, Foreste, Caccia, Pesca;
 - 2.2. all'Ufficio del Gabinetto del Presidente - 40.01.00;
 - 2.3. alla U.O.D. "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" (50.07.04) e alle U.O.D. - Servizi Territoriali Provinciali (S.T.P.) di Avellino (50.07.10), Benevento (50.07.11), Caserta (50.07.12), Napoli (50.07.13) e Salerno (50.07.14);
 - 2.4. alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali – 50.17.00;
 - 2.5. allo STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali – 50.17.92;
 - 2.6. alle Comunità Montane della Campania, alle Amministrazioni Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno e alla Città Metropolitana di Napoli;
 - 2.7. al Comando Regione Carabinieri Forestale Campania, fna43972@pec.carabinieri.it;
 - 2.8. all' UNCEM Delegazione Regionale Campania, uncemcampania@messaggipec.it;
 - 2.9. alla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Campania, presidente.odaf.campania@conafpec.it;
 - 2.10. al Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, segreteria@pec.peritiagrari.it;
 - 2.11. alla Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Campania, federazione.campania@pecagrotecnici.it;
 - 2.12. all'A.R.I.F.C., arifc@pec.it;
 - 2.13. all'Ufficio regionale Affari Generali e Gestione del Personale – Assessore Marchiello – 40.1.2.0.89;
 - 2.14. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 2.15. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania - Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania in attuazione della L.R. n. 23 del 28/07/2017 e al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.
 - 2.16. alla U.O.D. 50.07.06 per la pubblicazione sul portale web regionale dell'agricoltura.

DIASCO